

## NUOVI STILI DI VITA

### Uno sguardo alle problematiche che viviamo

*Siamo sempre di corsa e stressati. Il consumismo si è impadronito delle nostre vite. Non abbiamo più tempo per curare le relazioni umane.*

*La natura è sempre più inquinata, impoverita e privatizzata, generando cambiamenti climatici.*

*Il 20% della popolazione mondiale si accaparra l'80% delle ricchezze. I paesi del Sud del mondo sono poveri solo perché impoveriti, depauperati delle loro risorse (materiali preziosi, petrolio, foreste, colture...) di proprietà di grandi compagnie del Nord del mondo, che spesso sfruttano il lavoro di uomini, donne e bambini.*

*Guerre e conflitti insanguinano il pianeta.*

*Moltitudini di persone sono costrette a migrare a causa della miseria causata dalle depredazioni delle loro terre, dei cambiamenti climatici, delle guerre.*

**Cambiare è però possibile. E non richiede gesti eclatanti. Ciascuno di noi può farlo a partire dalle tante scelte che facciamo quotidianamente, attraverso Nuovi Stili di Vita.**

### 1. NUOVO RAPPORTO CON LE COSE: dal consumismo al consumo critico per scegliere la filiera etica

**Consumo critico:** scelta dei prodotti non solo in base al prezzo e alle qualità, ma anche in base alla storia, alla provenienza e al comportamento delle imprese che li offrono. Per evitare di acquistare prodotti di industrie che inquinano l'ambiente, non rispettano i diritti dei lavoratori, non paga un prezzo giusto ai produttori e che sfrutta la manodopera infantile.

**Commercio Equo e Solidale:** ai produttori del Sud del mondo viene riconosciuto un prezzo equo per il lavoro svolto, importazione diretta evitando intermediazioni lucrative, prefinanziamento in modo da prevenire il ricorso all'indebitamento, trasparenza nella formazione del prezzo finale

**Gruppi di acquisto solidale:** rapporto diretto tra produttori e consumatori, valorizzando i prodotti locali e sostenendo i piccoli produttori.

### 2. NUOVO RAPPORTO CON LE PERSONE: recuperare la ricchezza delle relazioni umane fondamentali per la felicità ed il senso della vita.

Un'altra dimensione quotidiana sono le relazioni umane che spesso vengono vissute male a causa del poco tempo che abbiamo. Mentre dobbiamo recuperarle e rigenerarle: la **felicità** delle persone non dipende dalla ricchezza economica ma dai **beni relazionali**.

- Salvare il saluto fin dal mattino
- Spegnerla tv e il telefonino durante i pasti per dare spazio alle relazioni
- Terapia dell'incontro e del dialogo
- Riscoprire la gioia dello stare insieme, soprattutto recuperando la domenica come giorno delle relazioni.

### 3. NUOVO RAPPORTO CON LA NATURA: dall'uso indiscriminato della natura alla responsabilità ambientale.

**Acqua:** imbrocciamo l'acqua ed eliminiamo gli sprechi. Valorizziamo l'acqua del rubinetto per non creare tanti rifiuti mediante le bottiglie di plastica., lottiamo per garantire l'acqua come bene pubblico, contrastiamo gli sprechi nei vari settori: industria, agricoltura e famiglia.

**Mobilità:** siamo diventati dipendenti dall'automobile, camminando sempre meno e ammalandoci di più a causa della vita sedentaria e inquinando perché utilizziamo veicoli a grande impatto ambientale. Bisogna mettere in moto i piedi, privilegiando la mobilità sostenibile, ossia utilizzare l'automobile in maniera intelligente solamente quando ci serve, mentre dobbiamo privilegiare i piedi, la bicicletta, i mezzi pubblici ed ecologici.

**Rifiuti:** il nostro pianeta sta diventando una discarica. Basta poco per cambiare: bisogna partire dalla riduzione dei rifiuti perché ne facciamo troppi, quando andiamo a fare la spesa compriamo prodotti con minimi imballaggi oppure sfusi, quando facciamo feste usiamo stoviglie lavabili o biodegradabili e non più piatti e posati di plastica, facciamo la raccolta differenziata per poter riciclare tutto, con l'obiettivo rifiuti zero..

**Risparmio energetico:** assumere comportamenti responsabili per far funzionare al meglio gli impianti esistenti, riducendo gli sprechi; l'uso delle energie rinnovabili o pulite (solare, eolica...).

### 4. NUOVO RAPPORTO CON LA MONDIALITÀ: passare dall'indifferenza alla solidarietà, dall'assistenzialismo alla giustizia sociale.

**Solidarietà Intelligente:** per poter liberare la solidarietà dall'elemosina e dall'assistenzialismo e per poter rimuovere le cause che generano le ingiustizie e i mali, mediante la giustizia sociale.

**Turismo responsabile:** per viaggiare secondo i principi di giustizia sociale ed economica, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Per poter stabilire tra i popoli uno scambio di valori e di stili di vita.

**Ecumenismo e dialogo interreligioso:** per poter far incontrare i credenti nella diversità delle confessioni cristiane e delle religioni, favorendo il dialogo e l'incontro tra Chiese e Religioni differenti.

Ogni giorno incontriamo persone che vengono da paesi lontani. Ma quanta difficoltà nell'accoglierli e nel creare una integrazione positiva e arricchente! Bisogna innanzitutto liberarci dalle paure nei confronti del diverso e dello straniero, incontrandolo e guardandolo nel volto per riscoprire la sua umanità da valorizzare e per vivere la convivialità delle differenze. Tutto questo lo possiamo vivere ogni giorno perché il mondo è diventato un villaggio globale. Accogliere il diverso che è l'immigrato diventa un allenamento importante per riuscire poi ad accogliere meglio anche il diverso che è dentro casa nostra: la moglie, il marito, i figli e i genitori.

**I Nuovi Stili di Vita vogliono far emergere il potenziale che abbiamo, come persone e comunità, di poter avviare il cambiamento a partire da azioni e scelte quotidiane, diventando sempre più cristiani responsabili e cittadini solidali.**

**Un gesto dopo l'altro possiamo dare concretezza al sogno del cambiamento!**

*Bibliografia: Adriano Sella "Miniguide dei Nuovi Stili di Vita"*